BASILICA DEI SS. XII APOSTOLI
- ROMA -

Programmazione Pastorale

2025-2026

Basilica dei SS. XII Apostoli - Roma

Programmazione Pastorale
2025–2026

Conoscere il dono di Dio per essere
Comunità che ascolta, cammina e partecipa

La Basilica dei Santi XII Apostoli, da secoli cuore pulsante di fede e di preghiera, continua ad essere per molti un luogo dove sentirsi accolti e accompagnati. Qui riposano gli Apostoli Filippo e Giacomo il Minore: attraverso la custodia delle loro reliquie, nella cripta-confessione, e attraverso la memoria del Pozzo dei Martiri, il loro esempio di testimonianza sostiene ancora oggi il cammino della nostra comunità. Nella Cappella di Bessarione sono custodite anche le reliquie di Santa Claudia ed Eugenia, che ricordano la santità semplice e nascosta di tanti cristiani.

La Basilica è un dono prezioso, non solo per la storia e l'arte che custodisce, ma soprattutto perché attraverso la bellezza ci educa a riconoscere la presenza di Dio. Le opere di Muratori, Odazzi e del Baciccia aprono lo sguardo alla luce del Vangelo; i sepolcri di santi, cardinali, principi e artisti narrano un'umanità che, nei secoli, ha cercato in questo luogo un riflesso della misericordia del Padre. La tenera icona della Madonna col Bambino di Antoniazzo Romano, dono del Cardinale Bessarione, continua a vegliare sui passi di chi entra per pregare. Anche la memoria del cuore di Maria Clementina Sobieska e quella di tanti benefattori ci avvicinano alla storia viva di questo santuario.

Con particolare gratitudine ricordiamo un avvenimento recente e significativo: il 1° ottobre 2025 la nostra Basilica ha

accolto le spoglie di Don Luigi Di Liegro. La sua presenza tra noi è un invito a rinnovare l'impegno nella carità, che da sempre anima questa casa di preghiera.

Dal 1463 i Frati Minori Conventuali custodiscono e animano questo luogo con spirito francescano. La forte devozione all'Immacolata Concezione, che trova il suo culmine nella Novena celebrata con la presenza di un Cardinale, richiama ogni anno tanti fedeli e tutta la città. Anche la memoria di Michelangelo, che secondo la tradizione qui sostò prima del suo ultimo viaggio verso Firenze, ci ricorda come la bellezza possa parlare al cuore di Dio.

Ogni giorno la comunità conventuale vive un ritmo semplice e profondamente evangelico: la Liturgia delle Ore, la celebrazione dell'Eucaristia, la possibilità di accostarsi al sacramento della riconciliazione in diverse lingue. Il Centro di Ascolto continua a essere un segno concreto del Vangelo vissuto, grazie alla generosità della coordinatrice e dei volontari che condividono tempo, ascolto e formazione.

L'anno pastorale è scandito da appuntamenti che desiderano aiutare i fedeli a crescere nella fede: la Lectio Divina mensile sul tema "Se tu conoscessi il dono di Dio" (Gv 4,10); l'adorazione eucaristica del giovedì; la Lectio per i lavoratori del mercoledì; il nuovo percorso domenicale per famiglie e bambini. Sono momenti attraverso cui, insieme, vogliamo imparare a riconoscere la presenza di Cristo nel quotidiano. La Novena dell'Immacolata rimane un faro che ogni anno ci riunisce e ci educa all'attesa fiduciosa del Signore.

L'Anno liturgico, con i suoi tempi forti e la memoria dei santi, guida il nostro cammino e ci aiuta a vivere nella gioia del Vangelo. In collaborazione con il Consiglio Pastorale Interparrocchiale, desideriamo proseguire il progetto "Cammino mariano: da Fedeli a Pellegrini", un itinerario artistico e spirituale tra le icone mariane della Prima Prefettura. Durante la Quaresima sarà proposto anche

un secondo percorso dedicato alle Sette Parole di Gesù sulla Croce, per meditare insieme il mistero dell'amore che salva.

Desideriamo vivere questo nuovo anno pastorale con unità, creatività e passione evangelica. Con l'intercessione dei Santi Filippo e Giacomo e di San Francesco d'Assisi, chiediamo al Signore di donarci un cuore capace di ascolto, di rinnovare in noi la gioia della fede e di guidarci sulla via della comunione fraterna.

1. Impegni Pastorali, Catechesi e Liturgie

Desideriamo iniziare la nostra programmazione pastorale annuale non dagli obiettivi da raggiungere, che presenteremo in un altro momento, ma da ciò che già da tempo viviamo.

Questo ci aiuta a costruire una comunità che cerca il senso autentico dell'essere cristiani oggi: mettere Cristo al centro del cammino (cf. Programma pastorale diocesano 2025-2026, p. 12).

Gli impegni settimanali e mensili danno consistenza al nostro cammino, promuovendo:

gli incontri del Consiglio Pastorale, la *Lectio Divina*, la formazione dei volontari del Centro di Ascolto, l'Adorazione Eucaristica e la catechesi comunitaria.

IMPEGNI SETTIMANALI

Lunedì

- Una volta al mese: riunione del *Consiglio Pastorale Interparrocchiale*.

Mercoledì

- Ore 14.30: *Lectio Divina* per i lavoratori sul Vangelo della domenica.
- Ogni terzo mercoledì del mese, ore 17.30: incontro di formazione del *Centro di Ascolto*.

Giovedì

- Ore 19.00: *Adorazione eucaristica settimanale* per le vocazioni missionarie.

Venerdì

- Una volta al mese, ore 19.00: *Lectio Divina* sul tema "**Se tu conoscessi il dono di Dio**".

Sabato *(da dicembre)*

- Catechesi e visita guidata alla Basilica.

Domenica

- Dopo la Messa: catechesi per famiglie e per i genitori del catechismo.
- Ore 16.00: Messa e catechesi per il gruppo nazionale *srilankese*.

2. Consiglio Pastorale Interparrocchiale

Il Consiglio Pastorale Interparrocchiale è un segno concreto di comunione e corresponsabilità tra la Basilica dei Santi XII Apostoli e la Basilica di San Marco al Campidoglio.

Nasce dal desiderio di camminare insieme, in spirito sinodale, per ascoltare ciò che lo Spirito Santo suggerisce oggi alle nostre comunità.

Il Consiglio pastorale interparrocchiale ha come scopo quello di: elaborare percorsi pastorali condivisi, mantenere la sintonia con le linee guida della Diocesi di Roma, rendere visibile l'unità nella diversità dei carismi presenti nelle due parrocchie.

Gli incontri si terranno una volta al mese, il lunedì, dalle 19.00 alle 20.00, e saranno momenti di: ascolto reciproco, confronto fraterno, discernimento comunitario.

Nel 2025 è stato realizzato un itinerario artistico-mariano in sei tappe, nelle chiese della Prima Prefettura. Per la Quaresima 2026, è previsto un cammino di meditazione e d'arte in sette chiese delle

due parrocchie, sul tema: *"Le Sette Parole di Gesù sulla Croce"*. Questo percorso vuole aiutare a riscoprire la profondità del Mistero Pasquale, a partire dalla Croce, luogo dell'amore redentore.

Calendario degli incontri del Consiglio pastorale: 27 ottobre 2025, 24 novembre, 15 dicembre**,** 26 gennaio 2026**,** 23 febbraio, 23 marzo, 27 aprile**,** 25 maggio**,** 22 giugno.

Ogni incontro sarà un segno di sinodalità, una palestra di comunione e di evangelizzazione, per imparare insieme a riconoscere Gesù, il Vivente che cammina accanto a noi.

3. Ascolto della Parola di Dio – Lectio Divina e Liturgia

3.1. Lectio Divina

La Lectio Divina di quest'anno sarà dedicata al Vangelo di Giovanni (Gv 4,5–42) e si ispirerà all'icona biblica: *"Se tu conoscessi il dono di Dio"* (Gv 4,10). Gli incontri saranno guidati da fr. Patryk Rygiel, OFMConv, Dottorando presso il Pontificio Istituto Biblico, che accompagnerà la comunità in un cammino di ascolto e contemplazione della Parola.

Gli incontri si terranno il venerdì alle ore 19.00 presso la Basilica.

Calendario degli incontri

14 novembre – *Una donna di Samaria*
19 dicembre – *È giunto il momento*
16 gennaio – *Chiedi da bere a me?*
13 febbraio – *Dammi di quest'acqua*
20 marzo – *Sei un profeta*
8 maggio – *Mi ha detto tutto*
19 giugno – *Non è più per la tua parola*

Oltre a questo appuntamento mensile, ogni mercoledì alle 14.30 ci ritroviamo per una Lectio Divina pensata per i lavoratori: *Al pozzo con la Samaritana, la Parola che disseta*. Un piccolo spazio di respiro nella settimana, fatto di silenzio, preghiera e ascolto della Parola della domenica. Un tempo semplice ma prezioso, per lasciare che la luce del Vangelo illumini il cammino di ogni giorno.

3.2. Liturgia

La liturgia è il cuore pulsante della vita della Basilica: luogo d'incontro con Cristo e fonte di grazia per tutta la comunità. Ogni giorno i frati celebrano: Ore 6.50 – *Ufficio delle Letture* e *Lodi*, aperti ai fedeli. Sante Messe feriali: ore 7.30 e 18.30. Sante Messe domenicali: ore 9.00, 10.30 (*pro populo*, animata dal coro diretto da fr. Robert Calleja), e 18.30.

Ogni giovedì alle ore 19.00 si tiene l'adorazione eucaristica silenziosa, dedicata in particolare alle vocazioni missionarie.

Tempi liturgici con impegni essenziali

- Triduo e Festa di San Francesco d'Assisi – *1– 4 ottobre*
- Novena e Solennità dell'Immacolata Concezione – *29 novembre – 8 dicembre*
- Novena e Solennità del Natale – *16 – 25 dicembre*
- Liturgia penitenziale di Avvento
- Via Crucis quaresimale anche nei quartieri e nei luoghi di lavoro
- Domenica della Parola- 25 gennaio 2026: "Spero sulla tua Parola" (Salmo 119)
- Quaresima: Liturgia penitenziale, Via Crucis di quartiere, percorso le Sette Parole di Gesù
- 24 ore per il Signore – *sabato 14 marzo*
- Triduo e Festa dei Santi Filippo e Giacomo – *1–3 maggio*
- Triduo e Festa di Sant'Antonio di Padova – *10 –13 giugno*

La liturgia, vissuta con cura, bellezza e partecipazione, è la via maestra dell'incontro con Cristo: un'esperienza che trasforma, rinnova e invia alla missione. Le celebrazioni sono arricchite dall'animazione del canto curata da fr. Robert Calleja durante la Messa domenicale delle ore 10.30. Nei giorni feriali l'animazione liturgica del canto è affidata anche ad altri frati: fr. Alejandro, fr. Francis, fr. Nicolas e fr. Mark.

4. Iniziazione Cristiana ed Evangelizzazione

Il percorso di catechesi dei bambini prosegue con rinnovato impegno e attenzione alle famiglie, cuore della comunità cristiana. La fede cresce quando è condivisa: per questo, genitori e figli cammineranno insieme, partecipando nello stesso giorno ai rispettivi incontri formativi. In questo modo, l'esperienza della fede diventa un'occasione di dialogo familiare, testimonianza e crescita comune.

Famiglie protagoniste. Il cammino proposto non è soltanto una trasmissione di nozioni religiose, ma una esperienza viva di incontro con Gesù.

Ogni tappa della catechesi sarà accompagnata da momenti di: ascolto della Parola, preghiera, fraternità, gesti concreti di carità. L'obiettivo è formare famiglie che vivano la fede come relazione e non come semplice tradizione.

4.1. Evangelizzazione e accoglienza

L'evangelizzazione comprende anche quanti varcano la soglia della nostra Basilica come turisti o pellegrini. Desideriamo che ogni visita diventi un incontro vivo, non solo con la bellezza dell'arte, ma con la presenza viva di Cristo che accoglie e parla al cuore.

Per questo, i frati e i collaboratori pastorali si impegnano a offrire momenti di ascolto, di accompagnamento e di preghiera, perché ciascuno possa sentirsi accolto, riconosciuto e toccato dal Vangelo.

Nel corso dell'anno apriamo le nostre porte anche a concerti di musica sacra, per chi desidera lasciarsi avvolgere dalla bellezza del canto e della musica. Sono occasioni preziose di incontro, condivisione e dialogo, dove la fede e l'arte si uniscono per far risuonare la gioia del Vangelo nei cuori di tutti.

4.2. Catechesi per genitori, battesimi e matrimoni

Le coppie che chiedono il Battesimo per i figli o che si preparano al Matrimonio sono invitate a riscoprire che la fede non è un rito o un gesto formale, ma una relazione viva e personale con Gesù Cristo. Attraverso incontri preparatori e momenti comunitari, la Basilica propone un percorso che aiuti a: riscoprire il senso sacramentale della vita cristiana; comprendere la bellezza della vocazione familiare; vivere la fede come testimonianza concreta d'amore.

L'iniziazione cristiana e l'annuncio del Vangelo si incontrano così in un cammino unitario di crescita, dove la comunità diventa casa, scuola e laboratorio di fede.

5. Famiglie e Carità

Nel cuore del centro storico di Roma, dove poche famiglie risiedono stabilmente, desideriamo proporre un cammino di condivisione e fraternità, per vivere la famiglia come scuola di amore, perdono e riconciliazione. Essere famiglia, oggi, significa riscoprire ogni giorno la propria vocazione ad amare: un amore che educa, accoglie e si apre agli altri.

5.1. Un cammino per le famiglie

Il nostro impegno è accompagnare le famiglie in un percorso di riscoperta della fede domestica, della preghiera condivisa, del dialogo e del sostegno reciproco. Desideriamo creare momenti di incontro e di confronto per genitori, sposi e figli, affinché possano sperimentare che la famiglia è il primo luogo dell'annuncio del Vangelo.

Si valorizzi in particolare la *Festa della Famiglia*, invitando le coppie che celebrano l'anniversario di matrimonio a partecipare a un momento di preghiera e di ringraziamento comunitario.

Saranno inoltre individuate alcune coppie a cui proporre un cammino di fede con incontri mensili, con l'obiettivo di favorire un inserimento più profondo nella vita della comunità e una partecipazione attiva.

5.2. Il Centro di Ascolto

Il Centro di Ascolto continua la sua preziosa opera di accoglienza e sostegno ai poveri, con la presenza di una coordinatrice e di volontari impegnati in spirito di fraternità evangelica.

Orari di apertura: Lunedì: 15.00 – 17.30; martedì: 10.00 – 12.30; mercoledì: 15.00 – 17.30; giovedì: 10.00 – 12.30.

Il Centro di ascolto vuole essere uno strumento a servizio della persona, per aiutarla non solo nei bisogni materiali, ma anche in quelli umani e spirituali, promuovendo sempre la dignità e il bene di ciascuno. Al centro del cammino formativo dei volontari poniamo la figura di Don Luigi Di Liegro, sacerdote della nostra Diocesi e fondatore della Caritas diocesana di Roma. Il suo esempio di carità intelligente e concreta ci ispira nel servire i poveri con cuore evangelico e responsabilità sociale.

In questo percorso ci accompagna anche l'esortazione apostolica di Papa Leone XIV, *Dilexi te*, sull'amore verso i poveri,

che desideriamo approfondire insieme per comprendere le radici teologiche della prossimità e della compassione cristiana.

> **“In quanto è corpo di Cristo,**
> **la Chiesa sente propria ‘carne’ la vita dei poveri,**
> **i quali sono parte privilegiata**
> **del popolo in cammino.”**
> (*Leone XIV, Dilexi te*, 4 ottobre 2025, n. 103)

5.3. Collaborazioni di carità

Ogni lunedì e giovedì sera, alle ore 19.00, l’Associazione Ronda della Solidarietà distribuisce pasti e vestiti davanti alla Basilica. Pur non dipendendo direttamente dalla comunità, questa collaborazione è accolta e sostenuta con spirito di fraternità evangelica, come segno concreto di comunione e servizio ai più fragili.

In ogni gesto di accoglienza e di carità, la Basilica desidera riconoscere il volto di Cristo nei poveri, e farne i protagonisti del Vangelo vissuto nel cuore di Roma.

6. Arte e Annuncio

Crediamo che l’arte sia una via privilegiata per l’evangelizzazione e la catechesi. La Basilica dei Santi XII Apostoli, con la sua storia millenaria e le sue opere d’arte, è un luogo dove la bellezza diventa linguaggio di fede, capace di condurre il cuore a Dio.

Desideriamo che la Basilica diventi sempre più uno spazio di incontro tra fede, cultura e spiritualità, dove la bellezza delle opere e la testimonianza dei santi siano un ponte verso il mistero di

Cristo. Per questo, intendiamo realizzare un progetto di evangelizzazione attraverso l'arte, che aiuti a scoprire nei segni visibili la presenza invisibile del Signore.

Obiettivi del progetto

6.1. Formazione

Promuovere incontri per frati e operatori pastorali sulla storia, l'arte e la liturgia della Basilica.

Fornire strumenti per leggere l'arte come testimonianza di fede e via di catechesi.

6.2. Realizzazione

a) Definire itinerari guidati tematici, che uniscano fede e cultura.
b) Creare sistemi di prenotazione online e percorsi multilingue per accogliere visitatori da tutto il mondo.

6.3. Attuazione

a) Aprire la Basilica a visite guidate su prenotazione, con momenti di accompagnamento spirituale.
b) Offrire ai partecipanti non solo un'esperienza culturale, ma anche un incontro personale con Cristo, attraverso la bellezza.

6.4. Obiettivo: Un cammino di fede attraverso la bellezza

Il nostro desiderio è guidare le persone, attraverso l'arte, alla fede. Ogni affresco, icona o monumento diventa così una parola di Vangelo, un invito a lasciarsi toccare dal mistero. L'arte sacra non è solo memoria del passato, ma annuncio vivo e attuale, che parla al cuore dell'uomo contemporaneo.

La Basilica dei Santi XII Apostoli vuole essere un luogo dove la bellezza diventa preghiera, e dove ogni visitatore può scoprire la

presenza del Dio vivente che si manifesta nella storia e nella creatività umana.

7. Obiettivi Concreti e Verificabili

Il presente Programma Pastorale 2025–2026 nasce dal desiderio di rendere più viva, accogliente e missionaria la nostra comunità. Gli obiettivi che seguono intendono tradurre in scelte operative le linee spirituali e pastorali condivise, per favorire una crescita armonica di tutta la Basilica e del territorio a essa affidato.

7.1. Vita comunitaria e corresponsabilità

a) Promuovere una partecipazione più attiva dei laici alla vita pastorale, valorizzando i carismi e le competenze di ciascuno.
b) Rilanciare la collaborazione tra le due comunità (Santi XII Apostoli e San Marco al Campidoglio) attraverso iniziative comuni e un calendario condiviso.
c) Rendere più stabile e continuativo il Consiglio Pastorale Interparrocchiale, luogo di ascolto, discernimento e programmazione sinodale.

7.2. Formazione e ascolto della Parola

a) La Lectio Divina mensile e quella settimanale per i lavoratori come appuntamenti regolari di nutrimento spirituale.
b) Offrire momenti formativi per gli operatori pastorali, centrati su Bibbia, liturgia e comunicazione della fede.
c) Valorizzare la Parola di Dio nella liturgia con brevi introduzioni o spiegazioni catechetiche durante l'anno.

7.3. Famiglie e iniziazione cristiana

a) Accompagnare i genitori nei percorsi di preparazione ai sacramenti dei figli, con incontri dedicati e celebrazioni condivise.

b) Favorire momenti di preghiera familiare e fraternità tra le famiglie del centro storico.
c) Curare la catechesi esperienziale per bambini e ragazzi, con linguaggi e proposte adatte alle diverse età.

7.4. Carità e prossimità

a) Rafforzare l'impegno del Centro di Ascolto, integrandolo con iniziative di sostegno psicologico e spirituale per persone fragili.
b) Promuovere la formazione permanente dei volontari, ispirata alla figura di *Don Luigi Di Liegro* e al magistero sulla carità cristiana.
c) Consolidare la collaborazione con le associazioni caritative attive sul territorio, come la *Ronda della Solidarietà*.

7.5. Liturgia e spiritualità

a) Curare la qualità celebrativa, in particolare nei momenti forti dell'anno liturgico (Avvento, Quaresima, Pasqua).
b) Favorire una partecipazione più consapevole e attiva dei fedeli nelle celebrazioni.
c) Incrementare la presenza del canto e della musica sacra come strumenti di preghiera e di comunione.
d) Mantenere viva l'adorazione eucaristica del giovedì, con un'intenzione particolare per le vocazioni.

7.6. Arte e cultura come evangelizzazione

a) Attuare il progetto di evangelizzazione attraverso l'arte, con visite guidate, itinerari spirituali e momenti di catechesi artistica.
b) Organizzare eventi culturali e musicali che favoriscano l'incontro tra fede e bellezza.
c) Collaborare con enti culturali e università pontificie per valorizzare la Basilica come spazio di dialogo e spiritualità.

7.7. Comunicazione e accoglienza

a) Potenziare la presenza digitale della Basilica (sito web, social media, newsletter) per una comunicazione più efficace e pastorale.
b) Curare la formazione degli operatori dell'accoglienza, per offrire a turisti e pellegrini un'esperienza spirituale oltre che artistica.
c) Promuovere la lingua della gentilezza come stile di evangelizzazione e testimonianza.

8. Verifica e rinnovamento

a) Entro giugno 2026 si farà una verifica delle attività svolte e delle prospettive future.
b) La verifica sarà condivisa nel Consiglio Pastorale Interparrocchiale, per un discernimento comune.
c) Tutto sarà valutato alla luce di una domanda semplice e decisiva: *"Abbiamo aiutato le persone a incontrare Gesù Cristo vivo?"*

9. Celebrazioni Essenziali 2025–2026

Il calendario liturgico della Basilica dei Santi XII Apostoli scandisce l'anno con momenti di fede, preghiera e comunione. Ogni festa, solennità e triduo diventa occasione per vivere insieme la bellezza della liturgia e rinnovare la nostra appartenenza a Cristo.

Anno	Date	Celebrazione e Messe/Note
2025	1–4 ottobre	Triduo, Transito e Festa di San Francesco d'Assisi
2025	1 novembre	Solennità di Tutti i Santi Messe: 9.00, 10.30, 18.30

2025	2 novembre	Commemorazione dei Defunti – Messe: 9.00, 10.30, 18.30
2025	29 nov – 8 dic	Novena Immacolata Concezione e Festa Messe: 7.30, 18.30
2025	1–8 dicembre	Novena e Solennità Immacolata – Messa: 18.30
2025	16–24 dicembre	Novena del Natale – Ore 6.50: Ufficio Letture, Lodi, Messa (accensione cero)
2025	24 dicembre	Ufficio Letture e Messa della Notte di Natale – Ore 22.00
2025	25 dicembre	Natale del Signore – Messe: 9.00, 10.30, 18.30
2025	31 dicembre	Ringraziamento fine anno – Messa 18.30 e *Te Deum*
2026	1 gennaio	Maria SS. Madre di Dio – Messe: 9.00, 10.30, 18.30
2026	6 gennaio	Epifania del Signore – Messe: 9.00, 10.30, 18.30
2026	25 gennaio	Domenica della Parola di Dio
2026	2 febbraio	Presentazione del Signore (Candelora)
2026	18 febbraio	Mercoledì delle Ceneri – Messe: 7.30, 18.30
2026	Ogni venerdì di Quaresima	Via Crucis – Ore 17.45

2026	27 febbraio	Stazione quaresimale, Via Crucis e Messa – Ore 18.00
2026	14 marzo	24 Ore per il Signore
2026	29 marzo	Domenica delle Palme – Messe: 9.00, 10.30, 18.30
2026	31 marzo	Liturgia penitenziale – Ore 18.30
2026	2 aprile	Giovedì Santo – Messa 18.30; Adorazione 21.30–22.30
2026	3 aprile	Venerdì Santo – Passione del Signore – Ore 17.00
2026	4 aprile	Veglia Pasquale – Ore 21.00
2026	5 aprile	Pasqua di Risurrezione – Messe: 9.00, 10.30, 18.30
2026	9 aprile	Stazione Pasquale – Ore 18.00
2026	1 maggio	Triduo SS. Filippo e Giacomo – Messa 18.30
2026	2 maggio	Secondo giorno Triduo – Messa 18.30
2026	3 maggio	Festa SS. Filippo e Giacomo – Ore 17.00 Catechesi; Ore 18.30 Messa solenne
2026	23 maggio	Veglia di Pentecoste – Messa 21.00
2026	10 giugno	Triduo S. Antonio di Padova – Messa 18.30
2026	11 giugno	Secondo giorno Triduo – Messa 18.30
2026	12 giugno	Terzo giorno Triduo – Messa 18.30
2026	13 giugno	Festa S. Antonio di Padova – Messa 18.30
2026	2 agosto	Perdono di Assisi – Preghiera e Messa 18.00
2026	17 settembre	Festa Stimmate di S. Francesco – Anniversario Basilica (1724)

2026	1–4 ottobre	Triduo, Transito e Festa di San Francesco d'Assisi
2026	1 novembre	Solennità di Tutti i Santi – Messe: 9.00, 10.30, 18.30
2026	2 novembre	Commemorazione dei Defunti – Messe: 9.00, 10.30, 18.30
2026	29 nov – 8 dic	Novena e Festa Immacolata – Messa 18.30
2026	1–8 dicembre	Novena e Solennità Immacolata – Messa 18.30
2026	16–24 dicembre	Novena del Natale – Ore 6.50: Ufficio Letture, Lodi, Messa (accensione cero)
2026	24 dicembre	Veglia e Messa della Notte di Natale – Ore 22.00
2026	25 dicembre	Natale del Signore – Messe: 9.00, 10.30, 18.30
2026	31 dicembre	Messa di fine anno e Te Deum – Ore 18.30

In ogni celebrazione, grande o piccola,
la comunità è invitata a incontrare Cristo vivo,
che parla, guarisce e rinnova
attraverso la liturgia della Chiesa.

Conclusione

Questo cammino non vuole essere un elenco di attività, ma un itinerario di fede condiviso, in cui ciascuno possa riconoscere la propria vocazione e offrire con gioia il proprio contributo. Sotto la protezione dei Santi Apostoli Filippo e Giacomo, affidiamo al Signore il desiderio di crescere come comunità unita, accogliente e missionaria, capace di annunciare il Vangelo nel cuore di Roma.

Preghiera a Maria, Madre della Chiesa e Madre della nostra fede

Aiuta, o Madre, la nostra fede!
Apri il nostro ascolto alla Parola,
perché riconosciamo la voce di Dio
e la sua chiamata.
Sveglia in noi il desiderio
di seguire i suoi passi,
uscendo dalla nostra terra
e accogliendo la sua promessa.
Aiutaci a lasciarci toccare dal suo amore,
perché possiamo toccarlo con la fede.
Aiutaci ad affidarci pienamente a Lui,
a credere nel suo amore,
soprattutto nei momenti
di tribolazione e di croce,
quando la nostra fede
è chiamata a maturare.
Semina nella nostra fede
la gioia del Risorto.
Ricordaci che chi crede non è mai solo.
Insegnaci a guardare con gli occhi di Gesù,
affinché Egli sia luce sul nostro cammino.
E che questa luce della fede
cresca sempre in noi,
finché arrivi quel giorno senza tramonto,
che è lo stesso Cristo, il Figlio tuo, nostro Signore!

(PAPA FRANCESCO, *Preghiera a Maria*
al termine dell'Enciclica *Lumen Fidei* - 29 giugno 2013).